

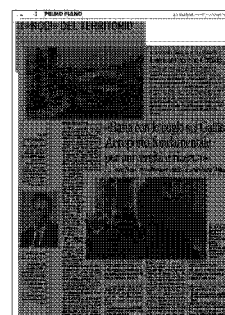
**IL DIRETTORE
DELLA SCUOLA SANT'ANNA
'RICHIAMA' LA POLITICA
A DIFENDERE
L'AEROPORTO 'GALILEI'
«IL SUO DEPOTENZIAMENTO
METTEREBBE A RISCHIO
LA CITTA' DELLA SCIENZA
CHE OGGI SI VUOLE
VALORIZZARE»**

LNZ

Pierdomenico
Perata

L'AFFONDO DI PERATA

Alle pagine 2 e 3



I «NODI» DEL TERRITORIO «Basta con le bugie sul Galilei Aeroporto fondamentale per università e ricerca»

La 'strigliata' del direttore della Scuola Sant'Anna

di **FRANCESCA BIANCHI**

«FINO ad oggi molte cose a Pisa sono avvenute per puro caso o per fortunate coincidenze. Compreso quello straordinario asse che si sta creando tra via di Pratale e Cisanello che vede la convivenza tra Cnr, il futuro Parco scientifico della Sant'Anna, il dipartimento di chimica, la Fondazione Dopo di Noi, Stella Maris, la residenza dei Praticelli e altri terreni di proprietà dell'Università. Vicini di casa quasi per generazione spontanea. Adesso, però, è il momento di progettare». Operazione che sarebbe inutile o impossibile – questa la strigliata lanciata dal direttore della Scuola Sant'Anna Pierdomenico Perata – «se istituzioni e politica non faranno la loro parte. Il che significa dotare l'area tra Pisa e San Giuliano di servizi ma soprattutto difendere strenuamente il ruolo dell'aeroporto Galilei».

Cosa vuole dire 'progettare'?

«Significa, per esempio, arrivati ad oggi, scegliere una destinazione d'uso scientifica per tutto quel che

rimane in quell'area che sta diventando cruciale. Con un'attenzione, perché no, alla ricettività: per esempio sarebbe sicuramente utile una struttura alberghiera dotata di centro congressi. Ma vuol dire anche collegamenti, servizi, trasporto pubblico, parcheggi».

La direzione è, quindi, il decentramento?

«La Sant'Anna ci sta lavorando da tempo. Ma il processo in generale qui a Pisa sta avvenendo con un ritardo di 40 anni. Fino ad oggi si è, infatti, voluto insistentemente puntare sul recupero dell'esistente in un contesto che ha, invece, una vocazione prevalentemente residenziale e turistica. Ma gli edifici storici non sono adatti ad una destinazione d'uso scientifica. Solo adesso sembra che questo concetto sia stato compreso».

Perché la presenza e la solidità dell'aeroporto Galilei è così fondamentale?

«Garantisce la mobilità tra ricercatori e studiosi e la crescita anche a livello scientifico, senza non avrebbe neanche senso parlare di Pisa città della scienza, diciamo chiaramente. Il nostro scalo – che cerca a fatica di mantenere il passo con il proprio successo – è l'unico in Toscana con una pista degna di tale nome ma rischiamo di perdere nella competizione con Firenze se la politica non inizia ad essere maggiormente incisiva. Inutile continuare a raccontarsi la bugia che un aeroporto è destinato alla clientela business, e l'altro a quella turistica. Non solo. Firenze deve decidere con chi fare asse, se con Pisa o con Bologna. Già abbiamo perso una sfida, quella dei

collegamenti ad alta velocità. Non perdiamone altre... ».

Quali conseguenze avrebbe il 'depotenziamento' del Galilei?

«Sicure ripercussioni non solo sulla nostra città ma su tutta la costa. E' una partita importantissima e perderla significherebbe rendere inutili tutti gli sforzi che stiamo facendo».

OPERA ESISTENTE

«Il nostro scalo è l'unico in Toscana con una pista degna di tale nome»

PIERDOMENICO PERATA

«Già abbiamo perso la sfida dei collegamenti alta velocità. Non perdiamone altre...»

Serve progettazione

«Fino ad oggi molte cose a Pisa sono avvenute per puro caso o per fortunate coincidenze.

Compreso quello straordinario asse che si sta creando tra via di Pratale e Cisanello. Adesso, però, è il momento di progettare»



La politica deve fare la sua parte

Operazione che sarebbe inutile o impossibile – questa la strigliata lanciata dal direttore della Scuola Sant'Anna Pierdomenico Perata – «se istituzioni e politica non faranno la loro parte»



ECCELLENZA

Il professor Pierdomenico Perata è il direttore della Scuola Superiore Sant'Anna, una delle prime 200 università al mondo

AEROPORTO "GALILEI"

TOSCANA
AEROPORTI

4,2 milioni
di passeggeri [+5,9%]
nei primi 7 mesi del 2017

Ricavi totali consolidati
si attestano
a **104,0 milioni di euro**

Ricavi operativi
pari a **96,0 milioni di euro**,
in crescita del +3,9%

I numeri Passeggeri in crescita

SONO 6,3 milioni i passeggeri trasportati dal Sistema Aeroportuale Toscano - Pisa e Firenze insieme - nei primi nove mesi dell'anno (+6% rispetto allo stesso periodo del 2016). Nel dettaglio: 4,2 milioni di passeggeri (+5,9%) hanno transitato attraverso

l'aeroporto Galilei di Pisa e 2,1 milioni (+6,3%) al Vespucci di Firenze.

I ricavi totali consolidati si attestano a 104,0 milioni di euro in aumento del 7,9%. In crescita sia i numeri relativi al comparto aviation (+5,3%) che quelli non aviation (+7,9%). L'utile netto di periodo è, invece, di 10,4 milioni di euro (+17,1% rispetto al 30 settembre 2016; +31,2% rispetto al dato adjusted).

